

DIREZIONE PROVINCIALE DI: MONZA E DELLA BRIANZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MONZA

Registrazione di Atto Privato

Il 16/02/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNT , serie 3 , numero 107

data di stipula: 11/02/2026

ident.vo telematico: TNT26L000107000EE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94587180152

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94587180152				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 32,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE IMPARA L'ARTE
VIA MURATORI, 3 – 20900 MONZA (MB)
C.F. 94587180152
P.IVA 06080300962

Libro delle Decisioni dei Soci
VERBALE ASSEMBLEA SOCI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL 11 FEBBRAIO 2026



Oggi 11 febbraio 2026 alle ore 21:00 presso la sede dell'associazione – in Via Muratori, 3 – Monza – si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione IMPARA L'ARTE, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1. Adozione nuovo testo di Statuto quale APS ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS ai sensi e a norma del D.Lgs. 117/17 e ss.mm. e ii.**
- 2. Delibere inerenti e conseguenti**

Assume la Presidenza ai sensi di legge e di statuto il Sig. Montrasio, il quale, constatata la presenza in proprio o per delega di n 26 soci su un totale di 29 (come da foglio presenze allegato alla presente sub lettera A) dichiara quindi l'adunanza valida ed atta a deliberare. Viene chiamato a fungere da Segretario la Signora Rachele Citterio, che accetta.

In merito al primo e secondo punto all'OdG, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire la presente Assemblea straordinaria dei soci per modificare lo statuto, in relazione all'esigenza di adeguare lo statuto stesso alla nuova normativa di cui al D.Lgs. 117/17 ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS quale APS.

Si apre la discussione.

Dopo dettagliata lettura di tutti gli articoli dello Statuto, il Presidente pone in votazione il nuovo testo di Statuto, redatto secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo 117/2017 per le Associazioni di Promozione Sociale.

L'Assemblea, udita la lettura del nuovo testo statutario e le spiegazioni dettagliate dal Presidente, all'unanimità, per alzata di mano,

ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE IMPARA L'ARTE
VIA MURATORI, 3 – 20900 MONZA (MB)
C.F. 94587180152
P.IVA 06080300962

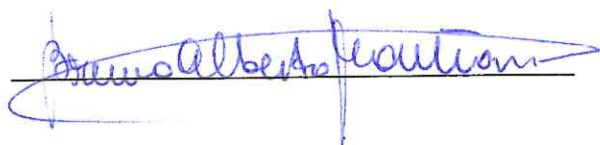
Libro delle Decisioni dei Soci
VERBALE ASSEMBLEA SOCI

delibera

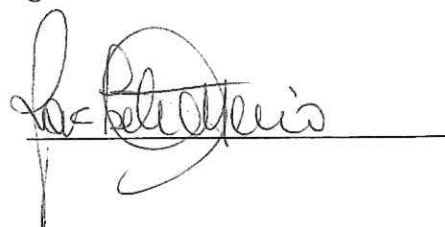
- di approvare il nuovo testo di Statuto quale APS che si allega (allegato sub B) al presente verbale a formarne parte integrante;
- di delegare il Presidente a compiere tutte le pratiche e le formalità occorrenti per la registrazione del presente verbale di Assemblea straordinaria e l'allegato nuovo testo di statuto presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate, nonché per la successiva iscrizione al RUNTS – tramite apposito portale – nella sezione APS;
- di autorizzare sin da ora il Presidente ad apportare tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte al presente verbale e allo statuto stesso, che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità per portare a buon fine l'adozione del nuovo testo statutario.

Nessuno più chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 22:00

Il Presidente

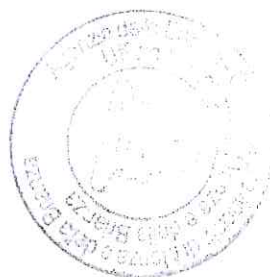


Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Reg. n. 16/02/2016
n. 107
ELENCO N. 232.00 di

Su delega del Direttore Provinciale
Antonello Frangola
L'ADDETTO
Benvenuto Francesco Sofia



Compagnia teatrale Impara l'Arte - Via Muratori, 3 - 20900 Monza
partita IVA 06080300962- C.F. 94587180152

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 11 FEBBRAIO 2026

	nominativo	carica	firma	delega
1	AMADINI PIETRO	socio	<i>Pietro Amadini</i>	
2	ARIOLDI EUGENIO FERDINANDO	socio	<i>Eugenio Arioldi</i>	
3	BIRAGHI DARIO	socio		ARIOLDI
4	BRAVI ILARIA	socio		GARBELLI
5	BRIVIO LAURA CRISTINA	socio		CITTERIO
6	CERIZZA MASSIMO	socio		GARBELLI
7	CERIZZA RICCARDO	socio		MONTRASIO
8	CIRACI' DIEGO	vice presidente	<i>Diego Ciraci'</i>	
9	CITTERIO RACHELE	tesoriere	<i>Rachele Citterio</i>	
10	COAZZOLI ILDEBRANDO GABRIELE	socio		AMADINI
11	CONFALONIERI LORENZO	socio	<i>Lorenzo Confalonieri</i>	
12	DONZELLI ANTONELLA RITA	socio		GARBELLI
13	GALBIATI MASSIMO	socio	<i>Massimo Galbiati</i>	
14	GARBELLI RENZO	segretario	<i>Renzo Garbelli</i>	
15	LEMBO VITTORIO	socio		
16	MANZO ELIANA	socio		
17	MARINI DARIO	consigliere	<i>Dario Marini</i>	
18	MERLO SIMONA	socio	<i>Simona Merlo</i>	
19	MONTRASIO BRUNO	presidente	<i>Bruno Montrasio</i>	
20	PENNATI ANNA	socio		PUTZU
21	PERINI DAVIDE ANDREA	socio		MONTRASIO
22	PIMAZZONI GIACINTO ENZO	socio	<i>Enzo Pimazzoni</i>	
23	PUTZU CIRO	socio	<i>Ciro Putzu</i>	
24	SALA ANTONIO	socio		MONTRASIO
25	SARDI ORESTE	socio	<i>Oreste Sardi</i>	
26	SILVESTRI VINCENZO	socio	<i>Vincenzo Silvestri</i>	
27	TIEGHI GINEVRA	socio	<i>Ginevra Tieghi</i>	
28	URBANI GIULIA	socio		
29	VENEGONI UMBERTO	socio	<i>Umberto Venegoni</i>	

JP

Statuto

Associazione di Promozione Sociale

“ASSOCIAZIONE IMPARA L'ARTE APS”

Articolo 1 – costituzione, sede, durata

È costituita una libera Associazione di Promozione Sociale denominata “ASSOCIAZIONE IMPARA L'ARTE APS” in seguito, per brevità, chiamata Associazione.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico degli Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017, non ha finalità lucrative soggettive e non può distribuire utili né avanzi di gestione, neppure in caso di scioglimento.

L'acronimo APS deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha durata indeterminata e ha sede in Monza.

Il trasferimento della sede dell'associazione in altro indirizzo nell'ambito del Comune di Monza non comporterà la necessità di modificare il presente statuto, fatta salva l'effettuazione delle necessarie comunicazioni agli Enti ed alle Istituzioni competenti.

Il trasferimento della sede principale in altro Comune deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi secondarie su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Articolo 2 - Finalità

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi costituzionali di trasparenza, democrazia e improntati alla tutela dei diritti inviolabili della persona e al rispetto delle “pari opportunità” tra uomo e donna.

In particolare, l'Associazione si occupa di promuovere e diffondere la cultura e l'arte nell'ambito del teatro e della musica, quale forma espressiva, nonché occasione di crescita e ricerca personale. In modo specifico intende promuovere la partecipazione e



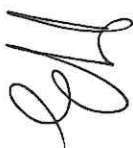
il volontariato nel settore del teatro amatoriale e delle arti visive e recitative, quale espressione di promozione socioculturale della persona, di stimolo e diffusione della cultura e della conoscenza intergenerazionale e di ogni ceto sociale, di contributo all'uso degli strumenti espressivi della recitazione e della comunicazione per sviluppare iniziative di condivisione, partecipazione, solidarietà, civismo.

L'Associazione non ha fini di lucro, è indipendente, apartitica, democratica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione svolge attività ai sensi del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (e ss. mm. ii) a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in tema di Associazioni di Promozione Sociale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione svolge in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del Terzo settore, in particolare con riferimento a:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w).



In concreto, l'Associazione intende svolgere (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le seguenti attività all'interno delle aree di interesse generale sopra citate:

- realizzare spettacoli teatrali;
- favorire la crescita culturale dei soci e, in generale, del pubblico anche attraverso iniziative di formazione specifiche realizzate in collaborazione con enti locali, associazioni, scuole ed istituzioni ecclesiali;
- valorizzare le tradizioni popolari e religiose, anche promosse dagli enti a cui la compagnia è affiliata;
- partecipare alla realizzazione di rassegne e concorsi teatrali culturalmente e pastoralmente qualificati;
- favorire la partecipazione dei soci ad iniziative di ricerca, di sperimentazione, di formazione;
- raccogliere attorno a sé quelle forze e risorse amatoriali del teatro, dello spettacolo e della cultura che, in base all'attività svolta sia a livello nazionale che internazionale, qualificano l'Associazione sotto il profilo culturale, sociale ed artistico ed affrontino con spirito unitario, sia pure in una democratica e pluralistica diversità ideologica, il tema del rinnovamento del teatro in forma dilettantistica per addivenire a forme di libera espressione artistica;
- valorizzare, stimolare e sostenere, in aderenza alle realtà derivanti dai profondi mutamenti verificatisi in ogni settore artistico e culturale, la crescita culturale degli associati attraverso ogni espressione dello spettacolo e promuovere la diffusione dell'arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma, proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione sociale inclusiva nei vari settori di interesse, con la consapevolezza che l'espressione culturale ed artistica è strumento elettivo di crescita, di formazione, di maturazione e di realizzazione delle persone, ed altresì di comunicazione, inclusione e promozione di processi di avanzamento civico, e in quanto tale va riconosciuta come parte integrante della vita dell'uomo e delle comunità;
- promuovere l'utilizzo, la gestione e il recupero degli spazi teatrali e/o teatrabili;
- facilitare e sostenere l'istituzione di centri di cultura teatrale, di istituti e di corsi di attività teatrale e di recitazione amatoriale;

- intraprendere ogni attività di promozione culturale a vantaggio dei propri associati e, in particolare, a favore dell'attività teatrale e dello spettacolo amatoriale, quale forma di libera espressione, di valorizzazione, di promozione sociale degli individui e di manifestazione della socialità e della crescita culturale della comunità;
- promuovere e realizzare ogni altra iniziativa direttamente o indirettamente rispondente alle proprie finalità.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore di cui al D. Lgs. 117/2017, nonché attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

In relazione a tali attività, verrà data menzione nei documenti di bilancio del carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

L'associazione potrà svolgere attività, anche a carattere commerciale, per finanziare le proprie attività di interesse generale, e potrà promuovere iniziative presso i terzi per ottenere lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva nei limiti ed alle condizioni dettate dall'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà, per il perseguimento delle proprie finalità, stringere e sottoscrivere accordi e convenzioni con enti pubblici, privati o altri soggetti privati.

Articolo 3 – Diritti e doveri dei soci

Sono Associati le persone fisiche, giuridiche e gli enti od istituzioni che, condividendone le finalità, facciano richiesta di aderirvi.

L'Associazione è costituita da un numero di soci non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale, per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui sopra, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

E' inoltre ammessa l'adesione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

La qualità di associato, ed i diritti ed i doveri ad essa connessi, spettano a coloro che facciano espressa richiesta di adesione all'Associazione e che dichiarino di accettare il

presente Statuto e i Regolamenti approvati. Il Consiglio accoglierà le richieste di ammissione dei nuovi soci alla prima adunanza utile successiva.

Gli Associati sono tenuti al versamento della quota annuale prevista e fissata dal Consiglio. Essa non ha carattere patrimoniale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio.

Gli associati hanno uguali diritti e doveri e tutte le cariche sociali sono elettive. Le cariche sociali sono a titolo esclusivamente gratuito e le prestazioni dei soci sono prestate a titolo prevalentemente gratuito.

Ai soci possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017.

Ogni associato è tenuto al pieno rispetto dei principi e delle linee operative dell'Associazione, la quale attraverso decisioni formalmente adottate dai suoi organi statutari, definisce impegni e modalità operative per il raggiungimento dei propri fini. Nessun associato può utilizzare per fini personali le strutture e l'immagine dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa per la realizzazione del fine sociale;
- partecipare alle Assemblee, anche tramite delega;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

I soci minorenni, sino al compimento della maggiore età, eserciteranno il diritto di voto per il tramite dei rispettivi esercenti la potestà genitoriale.



Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri.

Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per decesso;
- c) per gravi motivi ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile;
- d) per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- e) per mancato pagamento della quota associativa annuale entro un mese dalla data di scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine ingiuntogli dallo stesso Consiglio Direttivo.

L'esclusione nei casi c), d) ed e) del punto precedente, sono deliberate dal Consiglio Direttivo. L'esclusione deve essere comunicata al socio tramite raccomandata o posta elettronica certificata.

In caso di esclusione nei casi c) e d) anzidetti, il socio escluso potrà sempre proporre ricorso – nel termine di 30 giorni dall'esclusione – all'Assemblea dei soci, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. Le decisioni dell'Assemblea in merito all'esclusione degli associati sono inappellabili.

Il recesso (dimissioni) non comporta oneri aggiuntivi per i soci.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, oltre a quanto sopra, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;

- fallimento e/o apertura delle procedure pre-fallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

Articolo 4 – Organi dell’Associazione

Gli Organi dell’Associazione sono:

- l’Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Organo di controllo e revisione, qualora la loro istituzione venga deliberata dall’Assemblea dei Soci o divenga obbligatoria per legge.

Tutte le cariche associative sono elettive.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, nemmeno qualora rivestano la funzione di Presidente, Vicepresidente o Tesoriere, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute come meglio nel seguito.

Articolo 5 – Assemblea dei soci

L’Associazione ha, nell’Assemblea, il suo Organo Sovrano.

All’Assemblea possono partecipare tutti gli Associati.

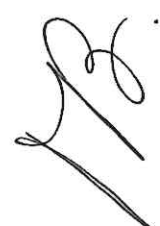
Le convocazioni dell’Assemblea sono fatte con mezzi idonei a garantire l’avvenuto ricevimento da parte degli aventi diritto, con un preavviso di almeno otto giorni e con l’indicazione dell’Ordine del Giorno della data, del luogo e dell’ora di inizio.

In caso di urgenza, l’Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli Associati con ogni mezzo idoneo, anche tramite posta elettronica, almeno quarantotto ore prima della data fissata per la riunione.

L’Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente o da altra persona designata dall’assemblea stessa. Chi presiede designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione, ove non sia presente il Segretario dell’Associazione.

Articolo 6 - Poteri dell’Assemblea

L’Assemblea degli associati viene convocata almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio dell’esercizio sociale e degli altri documenti da predisporre ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 117/17 e, comunque, tutte le volte che se ne



ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo o di almeno il 10% degli associati.

In quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

All'Assemblea possono partecipare con diritto di voto tutti i soci regolarmente iscritti alla data di invio della convocazione. La partecipazione senza diritto di voto può essere garantita a soggetti estranei all'Associazione, su invito diretto del Presidente, per la trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti, mentre l'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita in seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati.

Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno 24 ore.

Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, avvengono con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in proprio o tramite delega.

La delega può essere rilasciata per iscritto ad altro Socio, ogni Socio non può ricevere più di tre deleghe per la medesima assemblea.

La partecipazione dei soci alle assemblee in audio – video conferenza tramite collegamenti digitali, può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le delibere dell'Assemblea sono valide e vincolanti per tutti gli Organi dell'Associazione, se raccolgono la maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo. La votazione avviene, dopo la presentazione delle candidature, per alzata di mano.

L'Assemblea nomina e revoca, quando previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo.

Compiti dell'Assemblea:

- elezione del Consiglio Direttivo ogni quattro anni fissandone il numero di componenti che non potranno essere meno di cinque;
- approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio;
- esame di ogni altro tema che uno o più soci, ovvero il Consiglio Direttivo, intendano sottoporre all'adunanza;
- approvazione dei regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- l'assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

In sede straordinaria i compiti dell'Assemblea sono i seguenti:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Di ogni Assemblea deve essere redatto a cura del Segretario, il verbale da trascrivere nel libro delle adunanze degli associati.

Le delibere prese dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto obbligano i soci dell'Associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

Articolo 7 - Consiglio Direttivo

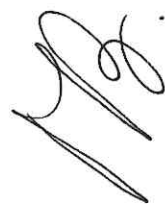
Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di sei Consiglieri.

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo e ne determina il numero.

Le nomine hanno validità quadriennale, sino all'approvazione del bilancio riferito all'ultimo esercizio del quadriennio. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

La votazione e la conseguente nomina del Consiglio Direttivo avvengono solitamente in occasione dell'assemblea che approva il bilancio consuntivo dell'esercizio passato, al termine della trattazione di tutti i punti dell'ordine del giorno previsti.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno 7 (sette) giorni prima con comunicazione scritta inviata a mezzo posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento della comunicazione a tutti i membri del



Consiglio stesso. In caso di urgenza è possibile convocare il Consiglio Direttivo con un preavviso di 48 ore.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'Assemblea dei soci, in conformità al presente statuto;
- curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
- provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, riferendone poi all'Assemblea;
- redigere i documenti di bilancio previsti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/17, sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- predisporre il bilancio sociale ove ne ricorrano i presupposti di redazione ai sensi di legge, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si rendessero necessari, facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
- deliberare in merito alle questioni attinenti il programma di attività;
- curare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
- stabilire annualmente il calendario delle attività teatrali e associative;
- assicurare un corretto uso delle strutture e degli strumenti tecnici di cui l'Associazione si avvale per le proprie attività;
- pianificare l'eventuale assunzione di personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di lavoro autonomo o di qualsiasi natura: l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5,

solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017 e dalla ulteriore normativa di riferimento;

- adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario, purché non spettanti per legge all'Assemblea;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- nominare Avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità incluse quelle Giudiziarie ed Amministrative;
- determinare il valore della quota associativa annuale;
- eleggere al proprio interno Presidente (potrà inoltre, se del caso, nominare al proprio interno un Vicepresidente, un Tesoriere e un Segretario).

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Le delibere sono prese a maggioranza degli intervenuti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il Presidente lo riterrà necessario o per richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea dei soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Se mancano sia il Presidente che il Vicepresidente, la seduta è presieduta dal membro più anziano per età anagrafica.

In seno al consiglio non è ammessa delega.

Qualora se ne rilevi la necessità il Consiglio potrà istituire Commissioni tecniche che lo affianchino con riferimento a specifiche tematiche.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli, nominando al loro posto i primi non eletti nell'ultima votazione precedente salvo successiva ratifica da parte della prima assemblea convocata.

Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza per sostituire i consiglieri mancanti.

I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, i consiglieri restanti devono convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Di ogni delibera del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito verbale a cura del segretario, da trascrivere nel libro delle adunanze del Consiglio.

L'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo in audio – video conferenza tramite collegamenti digitali, può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 8 – Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno, nella prima riunione di insediamento e resta in carico per un quadriennio, così come il Consiglio di cui fa parte. La carica di Presidente del Consiglio Direttivo coincide con quella di Presidente della Associazione e di Presidente dell'Assemblea. Il Presidente è rieleggibile per più mandati.

La carica di Presidente necessita la qualifica di socio.

Poteri del Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- ha potere di firma e di delega;

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

In casi particolari il Presidente può delegare parte dei propri poteri, compresa la firma, ad uno o più Consiglieri od al Segretario Generale, ove nominato.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni ivi compreso l'esercizio della rappresentanza legale in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 9 – Tesoriere

Il Consiglio Direttivo può eleggere al proprio interno il Tesoriere, che resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fa parte e può essere confermato. La carica di Tesoriere necessita la qualifica di socio.

Al Tesoriere è devoluto il compito della specifica gestione amministrativa dell'Associazione.

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili nonché di collaborare alla predisposizione del bilancio dell'Associazione e di sovrintendere a tutta l'attività amministrativa vigilando per una corretta ed equilibrata gestione.

Il Tesoriere dovrà periodicamente descrivere la situazione economica e finanziaria dell'Associazione al Presidente e al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea in sede d'approvazione di bilancio o su richiesta della stessa.

Il Tesoriere è autorizzato ad eseguire le normali operazioni bancarie e postali e potrà essere delegato dal Presidente a sottoscrivere con firma libera eventuali atti e documenti di competenza del suo specifico ufficio.

Art. 10 - Segretario

Il Consiglio Direttivo può eleggere al proprio interno il Segretario, che resta in carica



quattro anni e può essere confermato.

Al Segretario, spettano tutti i poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ovvero previsti dal presente statuto. Egli, in particolare:

- trasmette la lettera di convocazione alle adunanze, secondo le modalità previste dal presente statuto;
- redige i verbali di Assemblea e di Consiglio, e ne cura le trascrizioni sui libri;
- aggiorna l'elenco soci;
- collabora con il Presidente e il Consiglio, dando esecuzione alle delibere assunte, nei limiti e con le modalità ivi determinate.

Articolo 11 - Organo di controllo e revisione

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario, mentre è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

La composizione, le competenze e le funzioni dell'Organo di controllo sono indicate nell'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni e può essere rieletto.

L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre membri e almeno un membro deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, mentre i restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del

monitoraggio svolto dai sindaci.

Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

La nomina dell'Organo di revisione è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Revisore legale, o la società di revisione nominata, provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sul bilancio consuntivo, effettua verifiche di cassa e banca.

L'Organo di revisione può assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

All'Organo di controllo può essere conferito anche incarico di revisione ove sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Articolo 12 - Bilancio

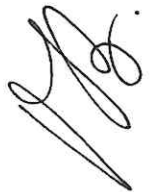
L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Annualmente il Consiglio Direttivo si obbliga a redigere il bilancio di esercizio, conformemente ai formati e ai dettami stabiliti dalla normativa vigente, che dovranno essere approvati dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea è corredato dalla Relazione dell'Organo di Controllo e Revisione (se nominato).

Il bilancio dovrà essere depositato presso la sede sociale dove potrà essere liberamente visionato dai soci.

Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore nei termini di legge.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.



È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 2 e 3 del D.lgs. n. 117/2017. Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse previste ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Articolo 13 - Risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da:

- a) beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di esercizi precedenti;
- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati all'incremento del Patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati non destinati all'aumento del Patrimonio;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) contributi derivanti dalla partecipazione a bandi di finanziamento organizzati da enti pubblici o privati;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) erogazioni liberali degli associati e di terzi privati;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali: feste e sottoscrizioni anche a premi, offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori in particolari occasioni o ricorrenze;
- i) ogni altro incremento derivante anche dalle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.



Articolo 14 - Attività dei volontari e lavoro nell'Associazione

Nell'Associazione possono operare volontari ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Le prestazioni di attività di volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

L'Associazione assicura tutti i volontari che operano nell'ente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017 e dalla ulteriore normativa di riferimento.

I lavoratori dipendenti dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo individuato dal Consiglio nel rispetto dei limiti fissati dal D. Lgs. N. 117/2017, anche con riguardo alle differenze retributive.

Articolo 15 – Libri dell'Associazione

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e revisione (se nominato), e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.

I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.



Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

Articolo 16 - Modifiche statutarie

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea straordinaria dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli aderenti.

Per modificare lo statuto, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti in prima convocazione; in seconda convocazione occorre la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 17 – Scioglimento e devoluzione

Qualora lo scopo dell'Associazione divenga impossibile o di scarsa utilità, o se il patrimonio divenga insufficiente, e in genere ogni qualvolta ricorrano le cause di estinzione previste dall'articolo 27 del Codice Civile, l'Associazione si scioglierà.

Per deliberare lo scioglimento della Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci (previsione inderogabile ai sensi dell'art. 21, c.3 del c.c.).

Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione possono essere proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea Straordinaria convocata con apposito Ordine del Giorno.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, soddisfatte le passività eventualmente presenti in bilancio, non potrà essere diviso tra i soci. Esso verrà devoluto a cura dei Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo settore.

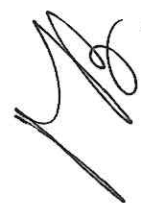
Articolo 18 - Clausola compromissoria, rinvio e norme transitorie e finali

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti

contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'Associazione.

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e integrazioni, nonché dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

I regolamenti interni e le altre disposizioni, emesse dagli Organi competenti, nell'ambito delle proprie mansioni, hanno valore legale all'interno dell'Associazione ed impegnano tutti i membri alla loro osservanza.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

